

Pignatti, se c'è lui il salto in A2 ormai è assicurato

**Basket. L'ex degli Stings ha vinto anche a Siena e con Forlì
«Ora però voglio giocare in questa categoria, lo merito»**

► MANTOVA

Vincere aiuta a vincere, e Luca Pignatti ne è la dimostrazione. Da pedina chiave degli Stings nella grande cavalcata nel corso degli anni proseguita sin verso la A2, "Pigna" ha da pochissimi giorni mandato in archivio la terza promozione consecutiva: Mantova 2013/14, Siena 2014/15 e ora Forlì per la stagione 2015/2016.

«Tre promozioni come queste sono qualcosa che sognavo - dichiara l'ex giocatore del team di patron Adriano Negri - ho avuto la fortuna di giocare in squadre forti e realtà solide. A Mantova è stata una promozione speciale perché conquistata insieme ad amici come Ranuzzi, Losi e Lamma. Non se lo aspettava nessuno e alla fine abbiamo vinto. Quella di Mantova era quella più ina-

spettata, a Siena e Forlì invece l'obiettivo era proprio quello che a quella fine è stato conqui-

stato nonostante molte difficoltà. Quest'anno poi siamo riusciti a fare l'accoppiata con la Coppa Italia che è davvero una cosa unica. È stata una bella soddisfazione, la pressione era alta, poi piazze come Siena e Forlì sono molto ricettive con tifoserie sempre presenti». L'ultima considerazione non può che dividersi tra passato e futuro, partendo dalla spinosa questione del mercato post promozione che a volte fa ancora discutere: «Ho sofferto per essere andato via, ci sono stati male perché sentivo molto mia la realtà ed ero lì da diversi anni. Fu un mercato che ci ha colto tutti spiazzati. Sarei un bugiardo se non dicesse che ci rimasi male, poi la comunicazione non fu gestita benissimo. In seguito avevo

avuto l'occasione di incontrare Adriano Negri e si prese le sue colpe, si scusò per come fu gestita la situazione e poi ognuno ha fatto il proprio cammino. A livello personale avrei davvero tanto voluto fare l'A2 con Mantova, si poteva gestire meglio la situazione, ma ora è il passato e guardo avanti. Seguo ancora gli Stings, quest'anno hanno avuto una squadra forte e ho visto che il pubblico è in crescita. Se non sbaglio poi si trasferiranno a Mantova ed è giusto così, stanno diventando grandi mentre prima era una realtà molto familiare. Adesso sta diventando una realtà seria com'è giusto che sia. Ora mi godo il presente e la festa, poi penserò al futuro. Sono tre anni di fila che arrivo in A2 ma di fatto non l'ho mai giocata quindi mi piacerebbe molto».

Leonardo Piva



Pignatti in azione con la maglia degli Stings



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e i contenuti appartengono ai legittimi proprietari.